



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 29.12.2021. Ulteriori provvedimenti in ordine alla medicina penitenziaria.

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'art. 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Evidenziato che la predetta norma, nello specifico dispone che:

- I detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci, tempestive ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali;
- Il Servizio sanitario nazionale assicura ai detenuti e agli internati i livelli di prestazioni analoghi a quelli garantiti ai cittadini liberi;
- Il Ministero della sanità esercita le competenze in materia di programmazione, indirizzo e coordinamento del Servizio sanitario nazionale negli istituti penitenziari;
- Le regioni esercitano le competenze in ordine alle funzioni di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari regionali negli istituti penitenziari e il controllo sul funzionamento dei servizi medesimi; -
- Alle Aziende unità sanitarie locali sono affidati la gestione e il controllo dei servizi sanitari negli istituti penitenziari. Il direttore generale risponde della mancata applicazione e dei ritardi nell'attuazione delle misure previste ai fini dello svolgimento dell'assistenza sanitaria nei suddetti istituti;
- Alla erogazione delle prestazioni sanitarie provvede l'Azienda unità sanitaria locale. L'amministrazione penitenziaria provvede alla sicurezza dei detenuti e a quella degli internati ivi assistiti;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008 e, nello specifico, l'art. 2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al richiamato decreto legislativo n. 230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali afferenti alla sanità penitenziaria;

Evidenziato che, in attuazione della predetta norma, è stato emanato il DPCM 1 aprile 2008 recante le modalità e i criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;

Atteso che il predetto decreto prevede, tra l'altro, che le regioni assicurino l'espletamento delle funzioni trasferite attraverso le Aziende sanitarie locali comprese nel proprio territorio e nel cui ambito di competenza sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari, oltre che i servizi minorili di riferimento;

Dato atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 544 del 23 giugno 2008 si è provveduto a recepire il DPCM 1 aprile 2008 e ad approvare le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali in merito all'organizzazione da adottare per garantire l'assistenza sanitaria penitenziaria;

Dato atto altresì che con deliberazione del Commissario ad Acta n. 34 del 21 maggio 2009, in ordine al recepimento del DPCM 1° aprile 2008, ferma restando la competenza esclusiva delle ASL nella gestione del

personale, sono state fornite ulteriori indicazioni alle aziende sanitarie locali in materia di personale al fine di assicurare l'assistenza sanitaria nelle strutture penitenziarie e minorili ubicate nei rispettivi ambiti territoriali;

Evidenziato che la Regione Abruzzo attraverso le ASL, garantisce la tutela della salute in carcere mediante le Unità Operative di Medicina Penitenziaria, istituita per tutelare la salute delle persone detenute, internate e dei minorenni sottoposti a provvedimenti penali;

Dato atto che con decreto del Commissario ad acta n. 146 del 30 ottobre 2014, ferma restando l'autonomia organizzativa e gestionale delle Aziende USL, sono state fornite alle ASL criteri uniformi per il dimensionamento nei rispettivi ambiti territoriali delle dotazioni organiche da destinare alle Unità Operative di Medicina Penitenziaria;

Dato atto, altresì, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 29 dicembre 2021, stante la difficoltà a reperire il personale medico per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 e le peculiari condizioni di lavoro in cui detto personale opera, è stato disposto, in favore dei medici che svolgono attività di assistenza sanitaria di base presso i Presidi sanitari penitenziari, un compenso pari a € 60,00 orarie onnicomprensive, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, tenuto conto della disponibilità di trasferimenti a destinazione vincolata, stanziati per le attività di medicina penitenziaria, in ottemperanza al DPCM 1° aprile 2008;

Dato atto che nel corso della riunione dell'Osservatorio Sanità Penitenziaria svoltasi presso il Dipartimento Sanità in data 19 settembre 2022, alla luce della mutata situazione dell'emergenza Covid-19, i componenti dell'Osservatorio sono convenuti nell'opportunità di ricondurre il compenso orario per le attività prestate dai medici di assistenza sanitaria di base presso gli Istituti Penitenziari, al trattamento economico previsto dall'articolo 75 del vigente Accordo Collettivo Nazionale, giusta verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì della necessità di rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili e vincolate all'attività di medicina penitenziaria di cui alla predetta DGR 918/202 e quantificate in applicazione del DPCM 1° aprile 2008;

Visto il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 502/92 e s.m.i, il quale regola sotto il profilo economico e giuridico l'esercizio delle attività professionali tra i medici di medicina generale convenzionati e le Aziende Sanitarie, per lo svolgimento, nell'ambito e nell'interesse del SSN, dei compiti e delle attività relativi, tra gli altri, al settore dell'assistenza negli Istituti Penitenziari, prevedendo, nello specifico all'art. 75, un compenso orario per l'attività svolta pari ad € 23,39, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra rappresentato, di dover dare corso alle predette determinazioni e dover disporre l'applicazione all'Accordo Collettivo Nazionale di categoria con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolo IV e specificatamente all'art. 75 a far data dal 1 ottobre 2022;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

Vista la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DATO ATTO:

- della sottoscrizione del provvedimento resa dal Dirigente del Servizio Risorse Umane del SSR DPF004, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, per la regolarità tecnico amministrativa dello stesso;
- che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base della istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane del SSR DPF004, attesta legittimità del provvedimento nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **Di prendere atto** del verbale della riunione dell'Osservatorio Sanità Penitenziaria svoltasi in data 19 settembre 2022 presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di disporre**, agli effetti delle determinazioni di cui al verbale del punto 1, alla luce della mutata situazione dell'emergenza Covid-19 nonché della intervenuta necessità di rimodulazione delle risorse finanziarie vincolate all'attività di medicina penitenziaria di cui alla D.G.R. Abruzzo 918/2021, l'attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale di categoria per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, con decorrenza dal primo ottobre 2022, relativamente al compenso orario previsto dall'art. 75, per le attività prestate dai medici che svolgono attività di assistenza sanitaria di base presso gli Istituti Penitenziari, pari a euro 23.39 al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda sanitaria locale;
3. **Di dare atto che** il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
4. **Di demandare** al Servizio Risorse Umane del SSR del Dipartimento Sanità di questa Regione il compito di notificare il presente provvedimento alle Aziende U.S.L. d'Abruzzo e al Coordinatore regionale dei Servizi Sanitari Penitenziari della Regione Abruzzo – dr. Francescopaolo Saraceni;
5. **Di disporre**, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it.

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO RISORSE UMANE DEL SSR

UFFICIO RISORSE UMANE DEL SSR

L'Estensore
Dr. Matteo Filippo Petrelli

(Assente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr.ssa Silvana Peluso

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Avv. Alba La Barba

(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Dr. Claudio D'Amario

Firmato digitalmente

Il Componente la Giunta
Dr.ssa Nicoletta Veri

Firmato digitalmente

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====